

COMUNE DI MATERA
Servizio Politiche Sociali

OGGETTO: Richiesta preventivo per affidamento del servizio di realizzazione delle azioni previste dal progetto “#escomanonbevo”, mediante trattativa diretta su e-procurement Appalti & Contratti.

CUP I19I22000970001 CIG Z1E3A2B6F9

IMPORTO A BASE D’ASTA € 8.770,49 oltre IVA

Spett.le
Associazione “Il Vagabondo”

Premesso:

che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Antidroga con l’avviso pubblicato il 14.09.2020 e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 239 del 26.09.2020 promuoveva sul territorio nazionale progetti sperimentali finalizzati alla promozione, al coordinamento e al monitoraggio di attività di prevenzione e contrasto dell’incidentalità stradale causata dalla guida in stato di alterazione psicofisica alcol e droga correlata;

che il Comune di Matera con Deliberazione di Giunta Comunale n. 319 del 27.11.2020 approvava il progetto definitivo redatto dal Settore Staff, relativo all’intervento denominato “#escomanonbevo” – Attività di prevenzione sperimentazione e contrasto all’incidentalità stradale alcol e droga correlata dell’importo di € 250.000,00 e lo candidava al finanziamento previsto dal predetto avviso pubblico;

che il richiamato progetto veniva approvato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche antidroga n. 36249667 del 07.10.2021;

che con il format F – Scheda Progetto – Cronoprogramma – Piano Finanziario del progetto approvato con la sopracitata Deliberazione di Giunta Comunale, ai fini della collaborazione con il Comune di Matera per lo sviluppo delle azioni previste, veniva individuata tra gli Enti privati e no profit: l’Associazione “Il Vagabondo”;

che con nota prot. n. 0096499/2022 del 18.10.2022 il Sindaco Dott. Domenico Bennardi comunicava alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche antidroga, ai sensi dell’art. 8, comma 3 della Convenzione tra l’appena richiamato Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Matera, la variazione del nominativo relativo al referente dell’Ente, responsabile della realizzazione di tutte le attività previste dal progetto sopracitato, individuandolo nella persona del Dott. Paolo Milillo, in qualità di Dirigente del Servizio Politiche Sociali;

che la procedura di affidamento di cui all’oggetto è regolata:

- 1) dalla presente richiesta di preventivo e dalla documentazione in essa richiamata;
- 2) dal D.Lgs. nr. 50/2016 e ss.mm.ii;
- 3) dalle Linee guida ANAC;
- 4) dal D.Lgs. n. 82/2005, dalle relative regole tecniche e dai provvedimenti adottati dal

DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale;

- 5) dalle Regole del sistema di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione;
- 6) dalla Legge n. 120/2020 di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”.
- 7) dalla Legge n. 108/2021, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- 8) per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento si svolgerà attraverso la Piattaforma telematica di e-Procurement del Comune di Matera.

Con la presentazione dell'offerta telematica si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni previste nel presente documento, ivi comprese le comunicazioni/comunicati pubblicati dalla Stazione Appaltante tramite la Piattaforma telematica di e-Procurement del Comune di Matera.

Si precisa che la presente richiesta di preventivo non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante all'espletamento della procedura. La presentazione dell'offerta non dà luogo ad alcun diritto, pretesa e/o aspettativa dell'operatore economico all'affidamento in parola.

Il Responsabile del Procedimento è: il Dott. Paolo Milillo

ART. 1 ENTE APPALTANTE

COMUNE di MATERA – Settore Polizia Locale – Ufficio Mobilità e Trasporti; Codice Fiscale: 80002870774; P.IVA: 00313580771; Indirizzo: Viale Aldo Moro 32 - Tel. 0835.241232. Pec: comune.matera@cert.ruparbasilicata.it

ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

La presente procedura è finalizzata all'affidamento del servizio di supporto tecnico alla realizzazione del progetto “#escomanonbevo” del Comune di Matera approvato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche antidroga n. 36249667 del 07.10.2021. In sintesi, con il citato progetto si intende prevenire e contrastare ogni forma di incidentalità stradale causata dalla guida in stato di ebbrezza o dopo aver assunto sostanze stupefacenti e a potenziare l'attività di controllo su strada, l'attività di deterrenza, con particolare attenzione ai giovani, offrendo formazione e informazione principalmente all'interno degli ambienti scolastici.

Con il presente affidamento l'operatore economico dovrà occuparsi delle attività di “gioco” mediante progettazione, organizzazione e realizzazione della propria attività con i *parter* privati e pubblici, così come indicati nel progetto di cui all'oggetto che per comodità si allega alla presente richiesta (cfr. Deliberazione di Giunta Comunale n. 319 del 27.11.2020 “Attività di prevenzione, sperimentazione e contrasto all'incidentalità stradale – approvazione progetto”).

Inoltre, dovrà trasmettere, a seguito di ogni attività, un report recante le attività svolte con l'indicazione di elementi utili per la rendicontazione e il monitoraggio. L'operatore dovrà altresì prendere parte alle riunioni che di volta in volta l'Ente Appaltante convocherà per il coordinamento delle attività e avrà l'onere di predisporre la documentazione avente carattere finanziario secondo le regole fissate dal manuale di rendicontazione predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (si allega alla presente richiesta).

ART. 3 VALORE DELL'APPALTO

Al solo fine di determinare il valore dell'appalto in relazione alle soglie comunitarie, si dichiara che

il valore totale stimato dell'appalto è pari a: € 8.770,49 oltre IVA

L'appalto è finanziato con i fondi derivanti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche antidroga.

ART. 4 DURATA DELL'APPALTO

La durata del presente appalto sarà di sei mesi naturali e consecutivi.

ART. 5 REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA GARA

I requisiti di partecipazione alla presente procedura di cui l'operatore economico concorrente deve essere in possesso – a pena di esclusione – sono quelli di ordine generale ovvero dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 6 DOCUMENTI DI GARA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla presente trattativa diretta dovrà inviare, tramite la piattaforma telematica di e-Procurement del Comune di Matera, la seguente documentazione:

- 1) la presente richiesta di preventivo sottoscritta con firma digitale per accettazione delle condizioni in essa riportate;
- 2) relazione tecnica dei servizi offerti e delle attività proposte;
- 3) offerta economica;
- 4) il Patto di Integrità sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante della ditta;
- 5) DGUE;
- 6) Informativa sulla privacy;
- 7) Modulo tracciabilità flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010;

Non sono ammesse offerte superiori all'importo base previsto a base della presente procedura pari a € 8.770,49 oltre IVA. L'offerta dovrà essere formulata al ribasso rispetto alla base d'asta e dovrà essere espressa in cifre ed in lettere, con un arrotondamento al massimo di due cifre decimali e in caso di contrasto tra i due valori prevale quello in lettere.

La presentazione dell'offerta e della documentazione sopra richiamata dovrà avvenire entro e non oltre le **ore 13:00 del giorno 2 marzo 2023.**

L'offerta telematica deve essere presentata secondo le modalità previste dalle regole di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione e dalle condizioni stabilite dalla presente.

A pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta dovrà essere fornita nella forma di documento informatico, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o Procuratore dell'impresa concorrente, ovvero dai Legali rappresentanti in caso di raggruppamenti e consorzi ordinari *ex art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del Codice degli appalti*, e dovrà essere inviata tramite telematica di e-Procurement del Comune di Matera.

ART. 7 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente paragrafo. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a tre giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che la devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 8 STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. la Stazione Appaltante, in virtù delle tempistiche prefissate dagli atti in premessa citati, chiede l'esecuzione anticipata dell'intera prestazione contrattuale dopo l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva, anche prima della stipula del contratto stesso.

La stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica. Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella presente richiesta di preventivo e nel D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Tutte le spese, imposte e tasse relative al contratto, nessuna esclusa, saranno a carico dell'affidatario senza diritto di rivalsa.

ART. 9 REVOCA DELL'AFFIDAMENTO - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

È prevista la revoca del contratto di affidamento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

Inoltre, fermo restando quanto previsto dagli artt. 1453 e ss. del Codice Civile, il Comune risolverà unilateralmente il contratto nelle forme previste dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

In particolare:

- a) qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 6 e art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
- b) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, del codice di procedura penale, dagli articoli 314, primo comma, 316, 316-*bis*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater* e 320 del codice penale, nonché per reati di usura, riciclaggio nonché per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori;
- c) per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- d) nei casi di grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo rispetto all'adempimento delle prestazioni contrattuali;
- e) nel caso in cui il fornitore del servizio, entro un congruo termine assegnatogli dal Comune di Matera mediante diffida ad adempiere, non provveda a porre rimedio alle negligenze e/o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del servizio;
- f) nel caso di reiterate inadempienze da parte dell'affidatario nell'esecuzione degli interventi che abbiano dato luogo ad esecuzione in danno e/o all'applicazione di penali;
- g) nel caso in cui l'affidatario ceda completamente il servizio a terzi;

Nei suddetti casi, la risoluzione si verifica di diritto quando il Comune dichiara al fornitore del servizio tramite posta elettronica certificata, che intende valersi della clausola risolutiva espressa.

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'affidatario del servizio questi è obbligato all'immediata sospensione del servizio e al risarcimento del danno, e il Comune Matera è liberato da ogni obbligo sui servizi già erogati.

Nessuna parte potrà essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore (calamità naturali o eventi imprevedibili e inevitabili) verificatisi dopo la data di stipula del contratto.

Il Comune di Matera si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino alla scadenza del contratto stesso, per giusta causa.

La facoltà di recesso verrà esercitata mediante l'invio di apposita comunicazione scritta tramite posta elettronica certificata, che dovrà pervenire alla controparte almeno 30 giorni prima della data di recesso, in applicazione degli artt. 1373 e 1671 del Codice Civile e di quanto contenuto nel D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

In caso di risoluzione non sarà dovuto all'affidatario alcun indennizzo o rimborso, fatto sempre salvo l'ulteriore eventuale maggior danno quantificato.

Resta salva la facoltà al Comune di richiedere i danni all'affidatario inadempiente.

ART. 10 FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo è da intendersi comprensivo di tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie e

quant'altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto e qualsiasi onere inerente e conseguente al servizio.

L'Amministrazione comunale provvederà alla liquidazione del corrispettivo **soltanto a seguito dell'erogazione del finanziamento** concesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche antidroga con decreto n. 36249667 del 07.10.2021.

La fattura elettronica dovrà essere presentata a conclusione delle attività previste indicando:

- a) tutti i dati relativi al pagamento (numero conto corrente bancario dedicato e codice IBAN oppure numero di conto corrente postale dedicato);
- b) il codice Smart CIG relativo al servizio;
- c) l'importo complessivo fatturato;
- d) il codice univoco ufficio: ZUOTLK;
- e) gli interventi svolti.

Si precisa che, ai fini della rendicontazione, sarà necessario attenersi pedissequamente a quanto riportato nel "MANUALE DI RENDICONTAZIONE FINANZIARIA ISTRUZIONI E NOTE IMPORTANTI" pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e allegato alla presente richiesta di preventivo.

In mancanza dei suddetti elementi le fatture saranno restituite al mittente.

ART. 11 TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario, a pena di nullità assoluta del presente contratto, si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 e ss.mm.ii..

Nello specifico si impegna, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A..

L'affidatario è tenuto, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

ART. 12 DISPOSIZIONI SULLA DOCUMENTAZIONE

La Stazione Appaltante ha la facoltà di procedere al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni e, ferme restando le sanzioni penali, escludere il concorrente in caso di dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 13 PROCEDURE DI RICORSO

L'autorità amministrativa competente per eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti all'aggiudicazione dell'appalto è il TAR della Basilicata. Eventuali ricorsi devono essere presentati entro 30 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale della Basilicata, Sede di Potenza, sito in Via Rosica n. 89. È esclusa la clausola arbitrale.

Per le controversie derivanti del contratto è competente il Foro di Matera, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il Comune di MATERA ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: email: privacy@comune.mt.it - pec comune.matera@cert.ruparbasilicata.it tel. 0835 2411;
- b) il Comune di Matera ha designato un Responsabile della Protezione dei Dati, che può essere contattato al seguente indirizzo email: dpo@comune.mt.it;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2 lett. b) tra i quali di

chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Stazione Appaltante, implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Tanto premesso

Si invita la S.V. a presentare la miglior offerta per l'espletamento del servizio indicato in oggetto, nel rispetto di quanto previsto dal presente documento.

IL DIRIGENTE
Dott. Paolo MILILLO